

la deserta: "Never Mind The Bollocks" (Sex Pistols), "Remain In Light" (Talking Heads) e "Skylarking" (XTC).

D: E oggi che cosa ascoltate con piacere?

R: REM, Ramones (da sempre), Shamen, Julian Cope, Husker Du, Bad Brains, Hards-ons. Mi piace molto l'etichetta londinese Vinyl Solution con i suoi Birdhouse, gli Hards-Ons, tutti gruppi vicini al nostro modo di suonare.

D: Cosa pensi che manchi al nostro rock per competere con quello dei celebri artisti stranieri?

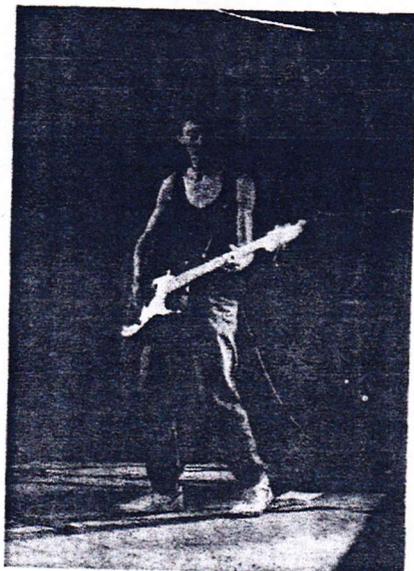
R: Il rock non è una cultura giovane di massa propria del nostro paese. Qui si cerca di lavorare sull'originalità e la creazione di suoni, senza averne il feeling, che è poi la cosa più importante per chi vuol fare musica rock.

D: E i Brat?

R: Noi crediamo molto ancora nella formula classica della song, che riteniamo molto comunicativa. Più che cercare di smontare il significato della canzone, come si è cercato di fare agli inizi degli anni '80, noi vogliamo rielaborare il rock, non annullarlo. La componente melodica è la cosa più importante, anche nei brani più duri. Tutti i gruppi che ascoltiamo hanno una melodia di fondo, non è possibile prescindere da essa.

D: Come mai nei vostri concerti eseguite due covers così diverse fra loro ("Complicated Game" degli XTC e "Purple Haze" di Hendrix)?

R: Per stabilire un contatto fra il grande rock di Jimi Hendrix e quello magistralmente interpretato dagli XTC. Si può avere una comunicativa emozionale come quella di Jimi, fino alle ironiche riflessioni di Patridge. Il confronto è tra l'in-



(foto: Alfonso Grotta)

dividuo e l'organizzazione sociale: non è inteso in termini strettamente politici ma semplicemente sulla spersonalizzazione a cui la società ci sottopone quotidianamente. I modi di reagire sono diversi: dal rifiuto di Hendrix alla goliardia degli XTC, due modi diversi per un unico sentimento d'intolleranza (vedi il ping-pong fra USA e URSS in "Living Through Another Cuba").

D: E ora i Brat passano al vinile...

R: Grazie alla Flying Rec. siamo riusciti ad avere una testimonianza tangibile della nostra

musica, impressa su disco. Pubblicheremo questo velocissimo singolo che abbiamo già registrato e poi inizieremo a lavorare all'album che, secondo i progetti, dovrebbe riuscire abbastanza bene. Per l'album l'etichetta ha investito molti più soldi di quanti se ne spendono in Italia per una realizzazione indipendente.

D: Forse perché si punta al mercato estero...

R: Magari, tra qualche anno, avremo le nostre brave tournée in giro per gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica...

Pierluigi Bella

Bekko Bunsen
presenta

" a flowery bunch of delights "

Spiral Dawn Bed

17 C.-90 +
booklet 32 pg.
L. 6000 + 1000
francobolli o
vaglia a:

Massimiliano Gatti
Via Mozart 13
20092 Cinisello B. MI

**IMPORT
MUSIC**

- * DISCHI
- * D'IMPORTAZIONE
- * LISTE NOVITA'
- * INDIE ITALIANE

Via N. Fabrizzi, 38
98100 MESSINA
tel. 090/770622

SPEDIZIONI IN
CONTRASSEGNO